COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PREZZO D'ABBONAMENTO

. L. 16 — Semestre . . L. 8 — Trimestre per l'Ester . spese di Posta in più.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI: Inserzioni ed avvisi in 4º pagina Cent. 20 alla linea, in 3º pagina Cent. 30 alla linea. Comunicati, necrelogi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE

più diffuso della Città e Provincia ABBONAMENTO

da 1 aprile a 31 dicembre 1893

LIRE 12

Pubblicità in IV pagina CENTESIMI 5 PER PAROLA

COLPO DI STATO in Serbia

bbiamo da Roma, 15:

8) In questi circoli politici sono lto commentate le notizie che giunno da Belgrado sul colpo di Stato giovane Re Alessandro.

Qui nessuno dubita che egli abbia to per istigazione di sua madre; ogni modo se ne ammira il cogio e l'abilità superiore ai suoi

Si considera però che il colpo di o sia un nuovo scacco all'Austria, molto probabilmente non se lo irà così in santa pace, nè la darà ta tanto facilmente alla Russia.

Quei noiosi Balcani minacciano ndi di dar nuove seccature, nè nbra impossibile una qualche banatura.

Iolto più che da Sofia giungono izie punto confortanti sullo stato li animi iu Bulgaria, dove si teme di giorno in giorno scoppi una uluzione per la famosa questione metropolita.

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO Presidenza Farini

Seduta del 15 brogazione dell' Art. 7 della legge 25 giu-1882 sugli Istituti superiori femminili di istero.

lartini (ministro dell' istruzione pubblica) tta con riserva che la discussione aprasi a il testo dell'ufficio centrale.

anizzaro spiega come sia un errore il

APPENDICE N 80 tel Comune - Giornale di Padova

LA MIA VITA

ROMANZO INEDITO DELLA

CONTESSA DASH

qual gloria per me di strappare questa della [coltana della mia gran città, di e con lei in un ignorato angolo della dove ci ameremo, dove l' uno e l'altro o uniti e senza paura! Io non ti ringra-Odilia, ti lascio comprendere la mia gioia ia felicità; è tutto quello che posso fare. io piangeva!

Taci, mormorai, taci, o ne morrôl

Morire, tu! ora che mi appartieni, ma può darsi una cosa simile? Ma non ti difendeche contro la morte? Odilia, mia adorata lia, sii benedetta per tutto il bene che mi ecchi. Lasciami baciare i tuoi piedi, lasciavivere alle tue ginocchia e contemplarti e il cielo. Io sono pazzo, sono ebbro dal rio e Idalia passione. Qual festa è mai

sta! quale corona i tuoi baci! oi che sapete tutto, Raoul, voi che avete suore, comprenderete, di leggeri quali torm'arrecava quella confidenza. Oh! era ibile! Avrei voluto morire.

credere che gli Istituti superiori femminili di magistero possano essere pareggiati alle Uni-

Martini dichiara che non sarà egli che re cederà dal presentare il progetto appena ri-mossi gli impedimenti transitori della riduzio-ne delle Universtà.

Crede urgente la riforma delle scuole preparatorie normali e presenta un analogo pro-

Chiusa la discussione generale, approvasi

Tabarrini legge il progetto d'indirizzo da esentarsi alle LL. MM, in occasione delle

presentars me I.L. Mm. in occasione della nozze d'argento. (Applaust).

Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà convocato a domicilio.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza ZANARDELLI (Seduta del 15 aprile 1893)

Agnini (fra le grida e gli urli della Camera) svolge la sua interrogazione, colla quale pretende dimostrare che non si può chiamare nazionale un esercito, che si fa intervenire in modo ingiusto e violento a danno dei lavoratori. (Rumori enormi).

ratori. (Rumori enormi).

Giotilli dichiara che ad una interrogizione formulata così, come l'ha formulata Agnini, il Governo non risponde. Sarebbe indegno di qualunque ministero i tallano il rispondere ad una interrogazione che offende la verità e il sentimento nazionale. (Approvazioni, ed opnansi).

Si esauriscono alcune altre interrogazioni fra Si esauriscono alcune altre interrogazioni fra le quali una di Agnini che desidera sapere come il ministro della guerra intenda provvedere a che sia regolarizzata la posizione degli ufficiali ammogliati senza permesso; l'on. Pelloux dichiara che aveva preparato un apposito progetto di legge, ma essendo stato presentato dal suo collega Bonacci il progetto per la precedenza del matrimonio civile su quello religioso, che elimina le maggiori difficoltà, così ha creduto bene di soprassedere.

Dono la discussione di questa legge penserà

Dopo la discussione di questa legge penserà al da farsi.

Date poi le leggi vigenti non crede di poter proporre l'amnistia.

Agnini deplora la legge restrittiva del ma-trimonio dei militari, come contraria alla mo-

Si dichiara annullata dalla Giunta l'elezione di Corteolona dov'era stato eletto Pozzi contro

Si approvano i rimanenti articoli del pro-getto di legge pel riordinamento del Genio Ci-

Si votano a scrutinio segreto i progetti di legge già discussi, ma la votazione è nulla per mancanza di numero.

Zanardelli dice che saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i nomi degli assenti. Si leva la seduta.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 15. — La polizia arrestò ieri un tale Duprat e certo La Demasle, sospetti au tori de l'esplosione al Commissariato in via Bons Enfants.

Restammo così parecchie ore, non le contava, dimenticava ed ero lontana dal prevedere sovratutto quello che al ritorno m'attendeva. Spossata da quella lotta incessante, pensai alla fine di tornarmene a casa, quantunque caro giovane volesse ancora trattenermi. Abbisognò promettergli che alla sera ci saressimo ritrovati all'Opéra, che all'andomani sarei ritornata, e sopra tutto che l'avrei sempre amato. Sempre! questa parola che gli amanti passano la metà della loro vita ad attendere e il resto a rimpiangere!

CAPITOLO XXXI

Una scena

Presi un fiacre; con le mie solite precauzioni, lo feci fermare abbastanza lontano da casa mia, lo pagai e ritornai a piedi fino al palazzo. Il portinaio nel vedermi corse a prevenirmi che il signor di Fougeron, venuto quattro volte dalla [mattina, sembrava molto con la signora d'Ormés.

La mia gente poteva avere dei sospetti, ma mai ne aveva comperato uno, giammai ho fatto loro una confessione, ad eccezione della mia

Tutti figliuoli di Blumemberg, la loro devozione su tutto m'assicurava.

Io viveva tranquilla, senza avere una critica o un'indiscrizione a temere. L'avvertimento del mio portinaio era per lui un dovere, e

PARIGI, 15. — Alcuni casi di malattia co-leriforme continuano a Vannes e Lorient.

AMSTERDAM, 15. — I socialisti fecero di-mostrazioni innanzi al palazzo reale, al ritor-no della passeggiata delle due regine. La polizia caricò a sciabolate. Sonvi parec-

DRESDA, 15. - La conferenza internazio-

DRESDA, 15. — La conferenza internazionale sanitaria si è chiusa oggi.
Firmarono il protocollo i plenipotenziari d'Ittalia, Germania, Austria-Uugeria, Belgio, Francia, Russia, Montenegro, Svizzera. 1 delegati delle altre potenze rappresentate accettarono il protocollo ad referendum.

Le ratifiche del protocollo si scambieranno a Berlino entro 6 mesi.
Il protocollo contiene i provvedimenti internazionali da prendersi per combattere il colera, pure evitando in avvenira gli inutili ostacoli al commercio. Contiene poscia i provvedimenti relativi al regime sanitario alle foci del Danubio.

BELGRADO, 15. — Continua la buona im-

del Danublo.

BELGRADO, 15. — Continua la buona impressione fatta dall'atto energico di Re Alessandro, di aver assunto il potere sovrano appena raggiunta la maggiore età.

L'illuminazione della città è riuscita splendida. Gli studenti e le associazioni con bandiere percorsero le strade facendo ovazioni al rea a li ministri re e ai ministri.

Da tutto il paese giungono telegrammi che rendono omaggio al re. Dovunque regno completo erdine.

Dovunque regno completo erdine.

15. — È accolta con particolare soddi-fazione del ministro di Serbia a Vienna, la notizia che, coè, Kalnoky, allorchè ricevette l'annunzio ufficiale degli ultimi avveniment il Belgrado, focesì nuovamente interprete della benevolenza dell'Imperatore verso Re Alessandro, soggiungendo di augurare ogni felicità al Re e al Governo serbo.

Tutte le altre Corti e gli altri Governi inviarono al nuovo Re la espressione delle loro simpatie e al nuovo regime i loro cordiali auguri.

Prima di prestare giuramento di fedeltà alla

Prima di prestare giuramento di ledelta alla Costituzione, il Re accorderà l'amnistia generale per i delitti politici.

Milano e Natalia arriveranno in maggio.

La partenza di Simic per Roma è aggiornata perchè aspetta una lettera autografa di Re Alessandro per Umberto in occasione delle nozze d'argento.

nozze d'argento. BUDAPEST, 15. — Wekerle rispondendo ad una interpellanza sugli avvenimenti di Ser-bia, ha dichiarato che gli avvenimenti desta-rono sorpresa, ma non produssero alcuna ec-

Wekerle ha assicurato che il ministro degli esteri austro-ungarico non ha spiegato influen za alcuna circa gli avvenimenti di Serbia

Viviamo con tutte le nazioni, la Serbia com-Viviamo con tutte le nazioni, la Seroia compresa, in buone relazioni; nou poniamo ostacoli al loro sviluppo interno; siamo benevoli verso esse, ma non esercitiamo alcuna influenza sulla loro politica interna; la pace generale non è minacciata dagli avvenimenti di Serbia, nè è [necessario che prendiamo speciali misure a tutela dei nostri connazionali.

BRUXELLES, 15. - Iersera si tenne un meeting all'aperto. Furono eseguiti degli ar-

resti. I dimostranti assalirono i gendarmi a sate. I magazzini si chiusero. I gendarmi li-berarono le vicinanze della casa del popolo, che fa chiusa per evitarvi agglomeramenti.

non si sarebbe permesso, nemmeno con i suoi camerati, un riflesso ingiurioso.

Entrai nella mia stanza per deporvi il cappello e lo sciallo, e senza cangiar di vestito, andai in sala, ben risoluta a non più lasciarmi condurre, e con la testa piena ancora di quello che aveva lasciato.

La signora d'Ormés e Alfonso discutevano vivamente. L'una era molto rossa e l'altro molto pallido; la prima occhiata mi rivelò un temporale, e più non ne dubitai quando Elisa disse:

- Eccola, e voi potete interrogare ella stessa.

- Ebbene, sì! gridò Alfonso senza esitare. senza salutarmi, perchè era incapace di trattenersi più a lungo, sì, ella parlerà, parlerà infine; io la credo franca, e non mi lascierà soffrire,

Un sorriso d'amara ironia comparve sulle labbra della baronessa; io lo vidi, e compì la mia risoluzione.

- Cosa c'è dunque? domandai, facendo ogni sforzo per conservare il mio sangue freddo.

- C'è, Odilia, che madama (e qual disprezzo ci mise in quella parola!) che madama mi te risolta a scuotere quel ch' ella chiama il giogo della mia tirannia, e che vi sono molto indigesto quando cerco di spesso ad avvicinarmi a voi. Ella dice che nullameno mi amate, ma che volete amarmi a vostro bell'agio e senza esigenze, che infine il mio carattere non vi piace e che bisogna mi conformi al vostro. Me ne appello a voi, Odilia, che devo credere di tutto questo?

Mi siedetti allora con l'apparenza della più

Alle 8, trenta gendarmi, insultati, carica-Alle 8, trenta gendarmi, insultati, caricarono la folla che saccheggiò un'osteria ferendo
gravemente 9 consumatori che furono trasportati all'Ospedale e uccidendone due.
Vivo panico. Il generale Outrimont trovasi
sui luoghi colla gendarmeria e agenti di polizia. Si effettuano cariche energiche nelle strade vicine. La folla risponde a sassate.
Verso le 1.30 un ufficiale della guardia civica fu ferito gravemente alla testa. Le vici
nanze della casa del popolo sono tenute sgombre,

In una viuzza la guardia civica si impos-sessò del principio di una barricata. La guar-dia fu assatita a sassate partenti dai tetti e dalle finestre. Una banda di dimostranti tentò alle 10.30

Una banda di dimostranti tento ane 10.00 di recarsi alla casa del popolo. La polizia la caricò ferendo una donna e una fanciulla.

Alle 11 i tubi del gaz lungo le case furono strappati, mettendo fuoco nelle fessure. Nuove zuffe. Un sottufficiale fu gravemente ferito, 2

persone leggermente.

Una banda attaccò l'ufficio di polizia, che la caricò a sciabolate. Sonvi alcuni feriti. All'uscita del meeting all'aperto, del petrolio fu versato sugli agenti di polizia. In totale i feriti sono circa 25, fra cui 7 gravemente.

BRIVELLES 15. Occivi fa un gardene.

BRUXELLES, 15. — Oggi vi fu un garden-parity al castello reale di Locken senza gravi incidenti. I dimostranti tagliarono i fili tele-grafici colleganti Locken con Bruxelles. borgomastro invita gli abitanti pacifici a reprimere i disordini.

- Una grande dimostrazione di operai percorse stamane le vie Naimur con otto diere rosse. Regna grande animazione.

Per le nozze d'argento dei Sovrani

Il programma della Corte

ROMA, 14. - Il gran maestro delle cerimonie alla Corte, comunica il seguente orario di Corte ordinato dal Re:

Giovedi, 20 aprile, ore 12,50; per l'arrivo degli imperiall di Germania, grande uniforme. Venerdì 21, ore 12 merid. colazione in

picco'a uniforme; alle 2 pom. Corse alle Capannelle (Derby) piccola uniforme; 10 pom. Teatro di gala, grande uniforme. Sabato 22 ore 12 merid, colazione in

cola uniforme; 2 pom. ricevimento del Re e della Regina, piccola uniforme; ore 8 pom. pranzo di gala in grande uniforme.

Domenica 23 ore 11 e mezzo, messa in pic-cola uniforme; 12 merid. colazione in piccola uniforme; 8 pom. pranzo in grande uniforme; 10 pom. concerto di Corte in grande uniforme.

Lunedì 24 ore 9 ant. rivista militare ai prati di Castello; partenza dal Quirinale alle ore 8.15 in grand'uniforme. All' 1 pom. colazione in grande uniforme; alle 5 pom. gardenparty all'ambasciata inglese in piccola uniforme; alle 8 pom. pranzo militare in grande uniforme.

Martedi 25, ore 12 merid. colazione in piccola uniforme: ore 4 pom. torneo alla Villa Borghese in grande uniforme; ore 8 pom.

grande calma, e volgendomi verso la baronessa.

- Avete detto questo? le chiesi. Sì, mia cara, quasi negli stessi termini.
Allora sta a me il rispondere, non è vero? Io ci sono disposta, signore, voi potete

interrogarmi. - Sono venuto quattro volte questa mattina, vi he lasciata ieri sofferente, non ho dormito la notte, mi sentivo morire d'inquietudine. Come state? Dove siete stata tanto tempo? Non mentite, ve ne scongiuro.

- Oh! mio Dio, risposi con l'insolenza d'una donna che ha da vendicarsi di molti mesi di dissimulazione, ne sono desolata, ma non

Il signor di Fougeron divenne pallido come una camicia da bucato.

- Voi non me lo direte!

- No, non ho nessun obbligo di rendervene informato, e non vi dirò nulla.

= Questa donna avea dunque ragione, grido egli con i denti stretti per il furore, e mostrando Elisa.

Mi alzai freddamente.

d'Ormès mia cugina e mia amica ell'à in casa mia un' altra me stessa, e quelli che lo avessero a dimenticare troveranno la mia porta chiusa.

= Questa donna è un serpente che vi ha perduta, Odilia, perchè voi siete nata leale e franca, lo ripeto, e senza di lei lo sareste ancora. Da parecchi mesi, la seguo, l'osservo,

La signora d'Ormès si sovvenne allora del

pranzo in grande uniforme; ore 10 e mezzo ballo al palazzo del duca di Sermoneta in grande uniforme.

Mercoledi 26 ore 12 merid. colazione, piccola uniforme; ore 4 pom. festa nel giardino del Quirinale, piccola uniforme; ore 8 pom. ranzo, piccola uniforme.

Giovadi 27 alla ora 9 partenza per Na-

Giovedì, 27, alle ore 9 partenza per Na-

poli.
Venerdi 28, gita nel golfo: nella sera, spet-tacolo di gala al San Carlo.
Sabato 29, gita a Pompei, alla sera, ballo al Circolo Unione.

Domenica 30, imbarco per la Spezia. Lunedi 1 maggio, imbarco sulla nave Savoja. (Resto det Cartino)

L'ORIGINE DELLE « NOZZE D' ARGENTO »

lia, ma anche da un capo all'altro dell'Eu-ropa si parla delle nozze d'argento dei nostri sovrani può interessare di conoscere le

origini di questa costumanza. Ecco quanto racconta il Monaco di Clu che scriveva cronache fra il 1000 e il

« Ugo Capeto, che fu re di Francia nel 987, visitando i sobborghi di Parigi, dove aveva da liquidare l'eredità di uno zio mercante di bestie, trovò al servizio di costui un villano, che erasi incanutito sul lavoro mantenendosi celibe e dimostrando un grande attaccamento al padrone, si che per venticinque anni non si erano disgustati mai, ed era diventato come persona di famiglia.

Nella stessa fattoria, dalla stessa epoca e con gli stessi meriti, ritrovavasi una donna, che a sua volta non era andata a marito.

Sentita la storia di costoro, Ugo Capeto gen-tile e valorosa persona come era, se li fece venire davanti e disse alla donna.

— Il tuo merito è grande più assai che non quello di costui, che pure è grandissimo, poichè ben più difficil cosa è la costanza della donna nella schiavitù del lavoro e dell'obbedonna nella schiavitu del lavoro e dell'obbe-dienza, che non quella dell'uomo, ora io vor-rei darti un premio, nè so quale maggiore po-trei darti all'età tua di una dote e di un ma-rito. La dote è pronta, questo fondo da oggi è cosa tua, se costui che lavorò teco per 25 anni acconsente a impalmarti è pronto anco

- Maestà, mormorò il villano confuso, volete che noi ci sposiamo coi capelli d'ar-

- E' sarauno nozze d'argento, rispose il re, e io vi darò fin da questo momento la fede

E toltosi dal dito un anello d'argento tempestato di genne, lo pose al dito della donna e uni le mani di quei due che lagrimavano dall'emozione.

L'avventura si riseppe in tutta la Francia e si propagò con clamore e con tanto entusiasmo di popolo, che vuolsi da essa abbia avuto principio la costumanza delle nozze d'argento, delle quali le nozze d'oro non sono che una imitazione alla stessa distanza. »

nome de' suoi antenati, e il loro sangue bollì nelle sue vene. Alzandosi alla sua volta con

molta dignità, andò verso la porta. - Signor colonnello, accentuò con molta fermezza, voi avete fatto bene di rinunciare alle spalline, perchè l'armata francese rinegherebbe un ufficiale capace d'insultare vil-

mente una donna. Ella stava per uscire, io mi slanciai verso di lei.

- Aspettate un momento, cugina mia, restate, vi prego. Il signor mi accusa di non essere più nè franca nè leale, egli pretende che voi m'abbiate insegnato ad ingannare; sta a me il difendervi e giustificare tutte e

Ella mi guardò stupita e riprese il suo posto.

- Voi mi chiedete lealtà, signore, e Dio sa se mai come in questo momento sono felice di soddisfarvi, Si, parlerò senza riguardi, si, conoscerete tutto il mio pensiero. Noi stiamo per diventare nemici irreconciliabili, voi non mi perdonerete mai, e sarà molto penoso per me, ma nullameno preferisco ciò allo stato in sponderò.

Alfonso tremava di collera.

- È vero, Odilia, che siete stanca del mio amore, della mia premura?

- Oh! mio Dio! e nullameno mi amate?

- Sì, o signore, è vero,

- È vero che cercate di sottrarvi? - Anche questo è vero.

(Continua)

GIORNO PER GIORNO

Secondo le ultime previsioni del nostro giornale, il Senato votò a grande maggioranza le convenzioni marittime con lievi modificazioni, sulle quali la Camera dovrà pronunziarsi, affinchè il progetto acquisti forza di legge.

Si può del resto prevedere fin d'ora che la Camera non porra ostacoli al voto del Senato, e che su questo punto nulla ci sarà più da dire: resta dubbio invece se uguale accordo si potrà ottenere sul progetto delle pensioni.

leri, avendo un giornale annunziato, secco secco, che la Regina Vittoria d'Inghilterra partirà da Firenze il giorno 26 corr., per la via di Basilea molti hanno supposto che fosse tramontato il progetto della gita dell'Augusta Donna per Roma.

Secondo le ultime notizie, invece, il pro getto di questa gita era tutt'altro che abbandonato, e a Roma prendevano già disposizioni per il ricevimento della Regina.

È certo che in caso affermativo la soddisfazione della Corte italiana sarebbe condivisa dal popolo intero, il quale annette all'intimità col popolo inglese una grande importanza.

Il Figaro di ieri conteneva un trafiletto del Saint-Cère sulla visita di Stanbuloff, il timoniere della politica bulgara, fatta l'altra Vienna, e sul ricevimento del focoso diplomatico da parte di Francesco Giuseppe.

In quel trafiletto, che suona come una specie di canzonatura, il Saint-Cère fa un breve quadro delle abitudini della Corte austriaca, ed afferma che lo Stambuloff si sarebbe molto illuso credendo di legare al carro del principe Ferdinando la politica dell'Austria-Ungheria.

Secondo il Saint-Cère questa politica è assolutamente favorevole alla pace, e l'Austria non è punto disposta, per secondi fini, favorirne le aspirazioni esagerate dei

Qualche cosa d'inquietante bolle in ogni modo nella penisola dei Balcani, e l'improv-viso mutamento delle cose in Serbia è come una specie di contro-altare alla politica di

Continua nel Belgio una situazione allarmante, nella quale la questione del suffragio è più un pretesto che altro, mentre il carattere del movimento è piuttosto anarchico-socialista.

A PROPOSITO DI SCIOPERI

L'Araldo di Como pubblica questo sen-

« Diranno che noi siamo più conservatori della mummia di Ramsete; ma tant'è, dichiareremo nel modo medesimo la nostra opinione. Lo sciopero è un'arma a doppio taglio la quale più spesso la danno a chi l'adopera, che a coloro contro i quali è volta; e negli stridenti conflitti che sorgono ogni giorno fra capitale e lavoro, esso non vale che ad inasprirli. La nostra legislazione e quelle degli altri paesi, hanno proclamato presso che tutte, il diritto allo sciopero; ma gli operai non pure di cotesto diritto usano; più frequente ne abusano, traviati da dissennati consigli e spinti all'odio verso i borghesi, che vengono considerati grassi anche quando sono magri.

Nel Belgio non fanno di noccioli. Gli scioperi da sette ad otto ouni a questa parte vi sono all'ordine del giorno; e son scioperi sul serio, con l'inevitabile e criminoso accompagnamento di resistenze alla forza pubblica, non solo; ma di scaramuccie cruente con la truppa, in seguito alle quali i morti e i feriti si contano spesso a cinquantine. Tralasciamo le prigionie, gl'incidenti, i processi, la miseria prevalente in tutto il suo orrore, in tutta la squallidezza sua.

Come ogni fenomeno sociale è degno di studio e di profonda osservazione, non si può trattare a cuor leggiero di una questione così importante come quella degli scioperi che durano e s'accaniscono nel più industrioso fra gli stati d'Europa: ed è opportuno rilevare le cause di questa condizione di cose, assoluta-

mente patologica nella vita di un popolo. Un tempo i dispacci del Belgio erano rosei. Gli scioperi si limitavano a poche centinaia di operai. La massima parte di questi non si lasciava punto adescare dall'esempio e rimeneva come torre ferma che non crolla al soffiare del vento che l'avrebbe voluta trascinare alla ribellione. Ma poi la scena mutó e a ogni poco, pur troppo, si annunzia da Bruxelles e da Liegi che tutti i lavoratori di Solouviere,

Sars-Longchamps, Houssu, Bouvy, Redemont, Charleroi ed altri luoghi ancora, hanno lasciato le miniere, e gli opifici, e che noncu-ranti dei castighi della legge, rifintano di addivenire a miglior consiglio.

Il caso è dei più gravi. Perchè lo sciopero sorga e si estenda con sì grande facilità, sogna che il terreno dove germoglia sia più che favorevole al suo florido sviluppo; ed è strano che ciò avvenga precisamente dove la prosperità dei commerci e delle industrie, darebbe ragione a credere il contr rio. Però la stranezza non è nuova; dacchè spesso segue che gli scioperi occorrano quando l'industria florisce ed è largamente remuneratrice, come quando l'utile del lavoro scompare. Nel primo caso si hanno gli scioperi per costringere gl'industriali ad aumentare i salari, consentendo così una parte più larga al lavoro nel lucro; nel secondo, per impedire la diminuzione della mercede.

Quando poi lo sciopero deve servire a fini politici, allora diventa irragionevole, Esso non ha più la sua genesi nel desiderio di mi glioramento delle condizioni del lavoratore. È la prepotenza che vuol sopraffare il diritto; e che si confonde con la ribellione. Fra i di mostranti di Bruxelles - che la gendarmeria ha ieri dovuto caricare - perchè il suffragio universale è stato respinto; e lo sciopero generale bandito dal Consiglio della consociazione degli operai belgi: v'è un nesso che non torna certo a lode di questi ultimi.

La questione del salario è messa da parte passione politica che rinfocola gli odii ed eccita gli animi. I salarii non c'entrano.

Del resto, chi ben guardi, non mai avviene che il salario aumenti o diminuisca così ratto, come, il più delle volte, le condizioni nelle quali l'industria si svolge.

Perocchè se il prezzo della produzione sale e conseguentemente il profitto si fa maggiore gl' imprenditori ne accrescono subito la mercede dell'operaio; ma aspettano a farlo, che la concorrenza ve li astringa; e nella stessa guisa quando il profitto, per l'invilimento della merce, scema, non riducono i salarii perchè desiderano tenersi pronti e fidi i lavoratori e perché sperano nel risorgere degli affari.

Ora è evidente, che se, scemando l'utile del levoro, i guadagni dell' operaio si mantengono intatti, questi in effetto migliora di assai il proprio stato, e il suo salario, nominalmente inalterato, realmente divien maggiore. E infatti, mentre in simili occorrenze succede che i generi di prima necessità, quali gli alimenti, le bevande e le vesti, rinviliscono di prezzo, la quantità di denaro che il lavoratore gnadagna rimane invece la stessa.

Ma non facciamo disquisizioni teoriche e piuttosto speriamo che il dissidio fra capitale e lavoro, questo dissidio che si tira come la trippa per tutti i versi, invece d'inasprirsi voglia essere composto. La questione sociale non è, chi ben la consideri - d'indole puramente economica ma si risolve in un traviamento del senso morale. Gli sforzi di coloro cui spetta debbono sopratutto essere volt a impedire che codesto traviamento avvenga.

Allora gli operai non impaniati dal vischio di fallaci dottrine ricorreranno allo sciopero assai più di rado che oggi non facciano; assai più di rado cue 055. sarà un tanto di guadagnato per loro. »

Cronaca del Regno

Roma, 15. - Il ministro Martini recossi oggi a visitare Verdi all'albergo del Quirinale. Il ministro si trattenne coll'illustre uomo

quasi mezz'ora.

Ayendo il Martini detto che augurava all'Italia che Verdi potesse dare qualche nuovo capolavoro il maestro rispose:

Caro Martini, ci sono parecchie difficoltà, tra cui questa, che bisognerebbe trovare qualcosa di nuovo.

Per il 20 maggio è convocato il Consiglio dell'agricoltura. Quest'ufficio di Presidenza è così costituito: presidente Garelli, senatore; vice presidente Mussi, deputato.

Oltre che dei soliti voti delle rappresentanze agrarie e di alcune domande di sussidio per opere di bonificamento e di irrigazione, si ritiene che il Consiglio dovrà pure occuparsi dell'argomento relativo alla colonizzazione in

Il 18 corr. si adunerà presso il Ministero di Agricoltura il Consiglio Ippico sotto la presidenza dell'on, Miraglia,

Il Consiglio riceverà comunicazioni in ormento per l'industria stalloniera privata; darà il suo avviso sulla distribuzione delle somme inscritte nel bilancio per incoraggiamenti alle corse, per acquisto di stalloni nell'interno del Regno, nonchè sul modo reputato più acconcio onde favorire mediante anticipazioni in danaro o mediante premi la costituzione di Associazioni stalloniere.

Firenze, 15. - La partenza della regina Vittoria sembra fissata pel 26 corrente per la via di Basilea.

Nel pomeriggio vi fu l'annunziato corso dei flori in onore della Principessa Beatrice. Un numero immenso di carrozze addobbate con magnifici fiori sfilarono per le vie affoliate.

Ai balconi delle finestre pendevano stoffe, arazzi e bandiere. Lo spetttacolo riusì grandioso stupendo, favorito dal tempo splendido; era impossibile circolare.

La Regina Vittoria vi assistette dal balcone della Prefettura insieme ai principi di Battenberg, ai duchi di Mechlemburgo, ai principi di Meîringen e ai granduchi d'Assia.

La popolazione fece una cordialissima simpatica dimostrazione.

- Stasera alle 8 e 55 il Principe di Bulgaria è partito per Pietrasanta.

Napoli, 14. - Oggi si è riunito il Consiglio generale del Banco.

Dopo aver discusse questioni di secondaria mportanza, si occupò lungamente del credito fondiario.

Per ultimo discusse il memoriale che sarà inviato ai deputati ed ai senatori.

Presero parte alla discussione Nardi, Berio, Giusso e Lazzari.

L'assemblea approvò ad unanimità l'ordine del giorno Fuseo che invita il Parlamento ad accettare le conclusioni del Banco affinchè questi non resti in posizione insostenibile di fronte alla Banca d'Italia e la circolazione e l'interesse del paese non soffrano.

Torino, 15. — L'ex ministro Luzzatti,

nell'imminente congresso delle Società economiche, svolgerà il tema sull'unione monetaria latina e sugli spezzati d'argento, e farà conoscere i provvedimenti trascurati dall'attuale ministro Grimaldi. (Fanfulla)

Milano, 14. - Jersera dal secondo piano di una casa in via San Vincenzo si vide precipitare Albina Regazzoni da Trento, maritata, di anni 35, fratturandosi entrambe le gambe il braccio destro e la fronte.

La Regazzoni conviveva con la madre, Giuseppa Filippini, di anni 52 ed era l'amante del giovane operaio Carlo Monticelli. La Regazzoni colla madre conduceva un'infima locanda dove si alloggia a venti centesimio per notte.

La Regazzoni viveva separata dal marito e si dava a una vita dissipata e alle bibite alcooliche e leticava spesso colla madre e col Monticelli.

Dapprima si credeva a un suicidio; ma essa stamane, interrogata dall'autorità giudiziaria, dichiarò che in seguito a una scena violenta, a madre e il Monticelli la sospinsero fuor lella finestra precipitandola nella strada. Il Monticelli e la Filippini furono arrestati.

La Regazzoni versa in stato gravissimo.

Bergamo, 15. - Dall'ufficio di P. S. del porto di Geneva viene comunicato il movimento emigratorio generale verificatosi in quel Fra le province che diedero maggior nu-

mero di emigranti Bergamo occupa il quinto posto fra Treviso e Torino.

E sarà sempre così, non peggio, fin quando lascieranno *lavorare* nella nostra provincia 44 sub-agenti di emigrazione (G. di Bergamo)

ROFILI PADOVAN

C'è da raccomandarsi a Dio...

Scrivere sul nostro direttore, parlare di lui, calunniarlo un pochino nel nostro pro filo, vuol dire per noi assoggettare i ad una iratina d'orecchi e forse... qualche cosa di più.

A Padova lo si conosce devunque; non c'è chi vedendolo non dica: è il capita-nol - Capitano per antonomasia, poichè egli seppe conquistare colla gloriosa gioventù, coi meriti reali, il suo grado.



Ma tutto questo lasciamo in disparte: parlando-ne, la famosa tiratina d'orecchi potrebbe per via moltiplicarsi e.... allora il male sa-rebbe tutto nostro. In tanti modi di

certo puoi consi-derare codesto u om o, singolare non per vantata e cercata originalità, mà per carat-tere, proclive agli entusiasmi, gio-vane ancora, sempre giovane e..... in qual maniera!. Vecchio scapo-

lo, non potrebbe dirsi uno scapolo vecchio: sente ancora le dolci e maliarde influenze del bello. Per-

chè il bello o meglio le belle sono l'eterna passione, il preferito peccato di lui...

Lo sanno quanti per via gli stanno as-

sieme e ammirano le sue graziose o biri-chine movenze, quando si tratta di galan-teria e lo vedono profondersi, in inchini o abbandonarsi come corpo monto in braccio all'uno od all'altro, se mai una gentile fi-gura di donna gli passa vicina, e gli sor-ride... È una sua debolezza e voi gliela vorrete perdonare.

Così chi gli vive appresso gli perdona le lunghe tirate piene di fuoco e d'entusiasmo. contro tutto ciò che non gli garba, i mo menti di nervosa ecc tazione ed i rimbrotti seguiti indi a poco da un motto spiritoso o da una parola gentile, come questa volesse essere il controveleno per quelli.

E l'anima, l'anima buona di lui che non sa tollerare ch'altri la creda nemmeno per un istante lontana dalla tradizionale bontà.

Se l'incontri, ha un saluto cortese per tutti; gli sei amico ed il saluto cortese, si muta, diviene uno scherzo giocondo, che ti fa sorridere, che ti porta quasi incon-sciamente a toccargli il cantino debole... la donna.

Veste modesto, eppur sempre elegante: porta la sua tuba con disinvoltura tutta propria e sotto la tuba... senza vanto, senza smargiassate la sua ferita, la gloriosa me moria dell'8 febbraio.

Più sotto ancora due belli occhi vivaci, schietti, pieni d'anima e di fuoco, i suon mustacchi appuntiti con arte, con arte coltivati, eterno amore, eterna passione di lui... e sa Iddio anche di chi.

Le sue abitudini notissime: all'occhiello del vestito un fiore, spesso di provenienzasospetta, nelle saccoccie parecchie monete di rame per distribuire ai bimbi poveri che per via gli si fanno attorno, talvolta anche qualche lecornia per altri bimbi, più felici dei primi, ma cari egual-mente al suo cuore, che l'assediano qua e là gridandogli: nonno.,.. nonno!

Nè il nome che gli vien dato lo infastidisce; egli sa bene che se per i bimbi è un nonno, per la gioventù è un compagno, inaggiore di eta, sperimentato, prudente, ma pur tuttavia allegro e talvolta spensierato all'apparenza e mattacchione.

Camminando, punta di un piede: è una ferita anche quella.. Ma tuttavia egli corre, corre lesto, quasi come un di quando la gioventù gli infiammava il sangue e gli accarezzava la bella guancia, il pennacchio del bersagliere.

E dopo ciò basta: attendiamo fra brevi

Avrà un momento buone, e allora sorriderà con noi; avrà i nervi... e allora ci protegga il Signore.

In ogni modo egli sa che gli vogliamo bene, e che, se gli siamo dispiaciuti, non l'abbiam fatto a posta.

AMLETO

CRONACA DELLA CITTA

Studenti monarchici.

Iersera gli studenti monarchici riunitisi all'Associazione Popolare Savoia stabilivano di inviare alla Famiglia Reale il seguente tele-

Eccell. Urbano Rattazzi

Ministro Real Casa ROMA Assemblea studenti liberali monarchici Ateneo padovano, pregano Vostra Eccellenza presentare auguri, omaggi valoroso Padre del Popolo, prima Gentiidonna italiana degni rap-

presentanti gloriosa Casa Savoia, ricorrenza

Loro Nozze d'Argento. PEL COMITATO LIBERALE MONARCHICO Andrich - Landucci Malaman - Pilotti

La Conferenza Badaloni ed il boz zetto di Monticelli.

I socialisti, studenti della nostra Università. come ben si conosce avevano progettato per quest'oggi una conferenza dell'onor, deputato Badaloni, intitolata: Perchè siamo socialisti. Ad onta però di un' infinità di pratiche non

fu dato al Comitato ordinatore di trovare una sala od un lungo qualstasi per tenere la conferenza. All'ultimo momento erasi progettato di te-

nere la conferenza nel recinto del Prato della Valle, ed anzi a questo scopo il Comitato aveva per il permesso officiata l'autorità di P. S.

L'onor. Badaloni però sembra non ritenere nè decoroso nè opportuno il sistema e rimanda piuttosto la conferenza ad altra epoca, ad onta che i manifesti d'invito fossero, se non affissi; bell'e stampati. In ogni modo i socialisti stessi qualche m

nifestazione vogliono pur fare in quest'oggi. Essi andranno in massa ad assistere al Gari-baldì alla produzione di Carlo Monticelli intitolata: Morale Nuova.

La produzione non è, per essere giusti, indegna degli onori della scena: anzi sappiamo che fu tra le ciaque scelte nel famoso concorso Giozza, che andò malauguratamente fallito.

Morale Nuova, anche l'altro di, ebbe suc cesso a Venezia.

Ne avrà a Padova?

Questa manifestazione dei socialisti ce aparra.

Not però, per amore dell'arte, anguri che l'esito vi sia, anche senza questioni di tito. tito.

Circolo Filarmonico.

La sera di lunedì 17 corr. alle ore 8 nella Sede del Circolo, avrá luogo un conc vocale ed istrumentale, col gentile conc della distinta artista di canto signorina 1 Marcomini, del sig. Augusto Spellanzon, l'egregio maestro sig. Iginio Pellizzari e di cuni professori d'orchestra ed egregi diletta

I signori soci sono pregati di munirs biglietto personale permanente che sarà bito alla porta d'ingresso.

La Commissione provinciale d'a pello per le imposte dirette in seduta 14 ap 1893 ha pronunziato le seguenti decisioni:

Ricorsi degli Agenti Agente di Monselice contro Nata Anto

carrettiere. Accolti in parte:

Agente di Monselice contro Boaretto Lu aflittanziere.

Ricorsi dei Contribuenti.
Respinti:

Pedrazolli Antonio per commercio in lego me, Piove.

Luzzatto Federico per fabbricati, Padova Vanni Alessandro per fabbricati, idem. - B retto Giovanna ostessa, idem.

Le vetrine al Gallo.

Ieri al negozio nuovo del Gallo il vetra Pamio, sotto la sorveglianza della Ditta suntrice Manzoni-Olivotto, metteva a posto vetri per i nuovi negozi.

Nell'approntarli uno se ne spezzò: vale quattrocento lire; il danno per la Ditta è L.150, perchè il vetro può, essendosi rotto metà, servire ancora a qu'Iche cosa. Meno male!

Scuole Santa Maria Mater Domini Questa mattina ci capitò un biglietto, o

istampianio senza ombra di malizia, ma solo desiderio di qualche schiarimento. Ecco il biglietto:

Signor Direttore,

Padova, 15 aprile 1893 Ho letto l'altro giorno, nel suo pregia giornale, alcune righe, che approvo, relati alle nuove Schole Comunali di Santa Mar Mater Domini.

Ma La prego, egregio Signore, s'Ella è caso di farlo, di acquietare un mio scrupolo Mi si assicura che incaricato alla sorre

glianza e alla direzione [dei lavori nell'int resse del Comune sia il sig. Dal Maschio figlio e che dello stesso ufficio, nell'interesse de l'impresa, sia il sig. Dal Maschio padre. Io non dubito che tanto l'uno quanto l'altr

dei Dal Maschio adempiranno con zelo e c scienza i doveri del mandato ricevuto. Ma ove mi si domandi se ciò sia regolare, sono costretto a rispondere di no: non solo non regolare, ma non credo cosa prudente. Met tiamo che si offra il caso di qualche lagnanza verso l'impresa, cosa possibilissima : dovrà figlio essere costretto a richiamare all'ordini il suo genitore?

Ripeto: non è questione delle persone, m della massima.

Scusi dell'incomodo, e mi creda

Un abbonato Per conto nostro giriamo l'osservazione chi spetta.

Un bel giardino.

Vogliamo accennare a una graziosa vista che a chi percorre la ferrovia Padova-Campo sampiero si presenta.

E il giardino della stazioneella di Campodarsego il miglior giardino della linea, com si dica.

Poichè in tutte le stazioni c'è lo stesso: non però come in questo.

Di ciò si lodi un nostro concittadino, che è il capo del servizio ferroviario a Campodar sego e che mai non si nomina, perchè egli dopo l'elogio, non possa aversene a male.

Afta epizootica.

Il Sindaco di Padova, in seguito ad un dereto del R. Prefetto, onde impedire la diffasione dell'Afla epizootica in Provincia: NOTIFICA

1. L' introduzione degli animali bovini in città nei giorni di mercato non potrà effetu arsi, fino a nuovo ordine, che per la Porta Portello e per le barriere Saracinesca e Vit-torio Emanuele II, dall'ora di apertura dei ritspettivi Uffici daziari fino alle ore 8 antim.

2. Prima dell'ingresso in città, detti animali dovranno subire una visita sanitaria da parte di un veterinario incaricato da questo Municipio, e a tale scopo i conduttori degli animali medesimi dovranno trattenere que sti lungo le vie esterne, in sito e in modo da non impedire il passaggio, attenendosi alle prescrizioni delle guardie municipali o daziarie che si troveranno ivi in servizio.

3. Qualora taluni animali vengano dal inario ritenuti affetti da afta epizootica, tanto sospetti, non v rranno ammessi al ato, e i conduttori degli stesssi dovranno arare al veterinario, oltre il nome e coe del proprietario, il luogo di provenien-

di ritorno degli animali. L. Verranno denunciati all'Autorità giuria tutti coloro che dessero false indicaod ommettessero di ricondurre gli aninei luoghi designati.

sseggiata.

esta mattina alle ore 6 gli alunni delle e normali guidati dal maestro Cesarano, o la prima passeggiata.

recarono a Vigodarzere dove, dopo una fermata, ritornarono a Padova. entrarono nella Palestra comunale alle

acorso di Bande.

concorso nazionale di bande musicali si in Alessandr a dal 1 all'11 giugno 1893. questo concorso sono caldamente invitate le Bande Musicali del Regno, le quali anno classificate in quattro categorie,

Le Militari - B, Le Civili, composte aldi 43 parti - C, idem 33 parti - D,

nuna di queste categorie concorrerà a 6 u d'onore in medaglie e diplomi; e le Bande Civili che otterranno la prima mea riceveranno i seguenti premi in de-

tegoria B, L. 800 - Categoria C, L. 600 tegoria D, L. 300.

Bovolenta.

nostro corrispondente c'invia il seguenspaccio sulla gara di tiro che oggi coa Rovolenta:

Paese animatissimo; cominciano a giungiovanotti d' ogni parte; molti di Pa-

gara sarà certo animata ed interes-

ampo di tiro è splendidamente preparato a: scriverò dell'esito.

llettino degli oggetti trovati ositati in quest'Ufficio di polizia urbana.

Per la prima volta

ombrello.

Per la seconda volta

anello d'oro.
a spilla d'oro.
rubinetto di ottone.

«L'EGUAGLIANZA»

vedi Avviso in quarta Pagina

Lotto.	E	str	azi	on	id	el	15	a	pril
nezia.		30	_	42		86	-	27	-

i.		85	-	21	_	30	_	38	_	40
ano		5	-	35	_	63	_	56	-	24
enze		74	_	52	-	85	-	86	-	69
ermo)	5	-	67	-	17	==	64	-	80
poli		57	_	65	******	36	-	15	_	85
na		23	=	31	-	50	=	19	-	5
ino		84	-	35	_	21	-	77	-	29

Porriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Colonnello sarà rimasto soddisfatto ua serata d'onore: vi assisteva un pub-

famma di Ermano Sudermann La Fine ma, ascoltato con religiosa attenzione enuto un clamoroso successo - successo to prevedibile.

ore che si era rivelato nell'Onore forttore - seppe riconfermare la sua fama mma di ieri sera.

ielle scene potenti; la chiusa del terzo ribile - ma possibile, ma vera.

Togliamo, dopo la critica di tutti i gior-tare il nostro giudizio, se non come nto d'ammirazione e di lode.

the nel dramma di Sudermann impres quell'abbondanza di caratteri, così diosi opposti, eppur cosi chiari, così schietdelineati col magistero supremo del-

mann cammina sulla via, che viene a dai giganti del pensiero: bisogna amsebbene lo si discuta nelle su Adolfo Colonnello fu salutato, al suo da applausi per tutta la serata mani gli si fecero sempre cordiali feste per abilità da provetto artista.

^{leggiata} la sig.a Pizzini-Colonnello: nella di maestrina ha recitato con grazia e

signore Lollio - Strini, I. Colonnello ed i i Bonfiglioli, Strini, Valenti ed Onorato Degnarono le loro parti benissimo e fuapplauditissimi.

Questa sera, come abbiamo già annunciato vremmo la Morale Nuova del noto pubblicista Monticelli. Farà seguito il Padrone delle Ferriere, la più fortunata creazione della numerosa ma non vitale famiglia drammatica di Giorgio Ohnet,

Il pubblico sa quanto vale il dramma; v'accorra adunque, perchè è certo che la compagnia Colonnello lo saprà per bene rappresen-

PEL MONUMENTO

A GAETANO DONIZETTI

Togliamo dalla Perseveranza, sottoscrivendo

« La signora Nellie Melba, - la quale ha ottenuto testè a Lione, cantando la parte di Ofe-lia nell'Amleto di Tomas, un nuovo ed imponente successo, paragonabile a quelli recenti della Scala - prima di lasciare l'Italia, ha spedito al Comitato per un monumento da eri gersi in Bergamo a Gaetano Donizetti nel 1897, secolare anniversario della nascita del grande maestro, lire 100, accompagnate da una nobilissima lettera.

La celebre artista scrive che desidera figurare fra gli oblatori per il ricordo che si vuol decretare a Donizetti, a cui deve principalmente uno dei maggiori successi della sua

Ci associamo pienamente a ciò che scrive al riguardo l'Unione di Bergamo: vale a dire che l'atto della signora Melba dovrebbe servire di esempio ai molti musicisti, e sopratto alla infinita falange degli artisti di canto, specialmente connazionali.

Nelle liste delle sottoscrizioni, che pel momento ammontano a circa 13,500 lire, figurano è vero non pochi maestri di musica, ed ammiratori del genio immortale dell'autore della Lucia, dati in maggioranza (oltre che da Bergamo, dalle varie città della Lombardia, ma scarseggiano i nomi degli artisti lirici, degli impresari, di quelli a cui il copioso patrimonio artistico di Donizetti è spesso fonte

Non soltanto per un sentimento di legittimo orgoglio nazionale, ma anche per quello della venerazione e della gratitudine, costoro dovrebbero concorrere, ognuno nel limite delle proprie forze, perchè la iniziativa della pa-triottica Bergamo abbia a raggiungere il più presto possibile uno splendido risultato.

Il monumento a Donizetti deve riescire una solenne manifestazione nazionale.

Oltre la sottoscrizione, la quale pur troppo non ci mostra finora che gli italiani abbiano risposto con molto entusiasmo al nobilissimo appello di Bergamo, si dovrebbero organizzare non solo nelle più importanti, ma anche nelle piccole città della penisola, e nei centri artistici dell'estero, ove la musica di Donizetti figura sempre nel lirico repertorio, spettacoli e concerti, a vantaggio del fondo pel monumento.

I cantanti italiani di grido, ed anche quelli celebrati dell'estero, che la loro fama devono alle opere del nostro repertorio in genere, e a quelle di Donizetti in particolare, potrebbero, se in essi è veramente vivo l'amore del-

l'arte, agevolare l'impresa. Si facciano dunque organizzatori tanto in Italia quanto negli altri centri artistici del vecchio e del nuovo mondo, di spettacoli, di trattenimenti all'uopo.

Sarebbe questa una nobile e feconda gara: ad essa dovremmo una pagina esemplare per la storia dell'arte del secolo morituro.

È necessario però, ripetiamo, far presto, onde bandire il concorso a tempo debito, pel compimento del grandioso lavoro.

Ci auguriamo che i giornali italiani facciano eco alle nostre parole, patrocinando con insistenza la patriottica intrapresa. Essa proverà lo speriamo, almeno alle future generazioni che quelle del presente vanno superbe delle vere glorie italiche del passato.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi . — La drammatica compagnia, diretta dall'artista ADOLFO CO-LONNELLO, questa sera rappresenta :

Il Padrone delle Ferriere

Morale Nuova

Ore 8 1/2.

Teatro meccanico — (alla Porta Coda-lunga) oggi alle 8 1/2 si dara una rappresen-tazione.

Posti numerati cent. 80; secondi posti cent. 60; terzi posti cent. 25. - I posti numerati s vendono al botteghino del teatro stesso.

SCIARADA

Canta il primiero ed il secondo ride; Or ti sanu l'iutier ed or ti uccide. Spiegazione della Sciarada precedente

AVERE il proprio ritratto senza la seccatura della posa, è con la riproduzione la più fedele di tutti i lineamenti e della vivacità del colorito, è una vera rivoluzione nell'arte fotografica. Ebbene, spedendo solo 15 Centesimi in francobolli ed il preciso nome, cognome ed indirizzo all' Ufficio nome con con control della control d Progresso, Genova, si riceve immedia tamente il ritratto istantaneo in busta 'accomandata.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

| Paddon | 16 aprile | 4893 | Parigi | 15 | Parigi | 16 | Roma 15 Rendita contanti Rendita per fine Banca Generala Credito mobiliare | Same | Rendita turca
Banca di Parigi
Tunisine nuove
Egiziano 6 010
Rendita ungherese

| Description | Content |

VARIETA LA

I recipienti di liquori e il dazio

La Cassazione ebbe ultimamente a pronunziarsi, con sentenza pubblicata nella Cassazione Unica, al riguardo, e decise che gl agenti daziarii, allorchè si tratti di piccoli recipienti presentati al dazio, hanno il diritto, ove sorga il sospetto di frode, di sturare tutti i recipienti presentati, per accertare la qualità del liquido in essi contenuto, anzichè fare la verifica per assaggi saltuarii.

Però non commette nessuna contravvenzio-

ne il proprietario dei recipienti, che pur riflutandosi di aprirli tutti e alloutanandosi, non si oppone però a che i recipienti sieno aperti dagli agenti medesimi.

Nei casi di linfatismo, scrofola e rachi-tismo l'EMULSIONE SCOTT da ottimi ri-

switati.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)
Ho esperito l' Emwisione Scott su bambini
linfatici, scrofolosi e rachitici, ed i risultati
furono superiori alla mia aspettazione.
Ora la prescrivo ai tubercolosi, e se mi
corrispondesse con eguale successo, non esiterei a convincermi che la Emulsione Scott
potrebbe sostituire vantaggiosamente nella
pratica medica l'olio di fegato di merluzzo.
GIOVANNI TADINI
Medico Primario dell' Ospedale
12 di S. Giuliano in Novara

Nostre informazioni

Consta che gli avvenimenti di Ser bia produssero nei circoli politici di Vienna, e specialmente alla Corte, una grande sorpresa e un grandissimo di-

sgusto. Si dà come cosa certa che il rappresentante austriaco a Belgrado sarà richiamato per non aver saputo prevedere il cambiamento che si preparava, per quindi tenerne informato il proprio governo.

Di contraccolpo gli avvenimenti stessi, come si può facilmente imaginare, furono accolti a Pietroburgo con molta soddisfazione.

Confermasi che la sposa di Re Milano visiterà entro pochi giorni a Livadia lo Czar e la Czarina: questa visita sarebbe un dato sicuro che quanto avvenne a Belgrado fu effetto di'un accordo fra Natalia e la Corte di Russia. (Vedi Stefani).

Si dà per sienro che nei prossimi giorni Leone XIII farà una Enciclica ai vescovi italiani contro il progetto del ministro Bonacci per rendere ob-bligatoria la precedenza del matrimonio civile al religioso.

Il Papa ha fatto chi dere a tutti i membri dell'episcopato italiano dati statistici precisi sul numero dei matrimoni religiosi celebrati prima o senza ogni altra formalità civile.

Nostri dispacci particolari

Vacanze parlamentari

ROMA, 46, ore 7 a.

La Camera prenderà martedì le vacanze per le feste delle nozze d'argento. Le va-conze dureranno circa 10 giorni.

I ministri dal Re

Alle 10 i ministri si recheranno al Qui-rinale per la consueta firma dei decreti e per la relazione sugli affari in corso.

S p o r t ROMA, 15, ore 9 a.

Oggi prima giornata della riunione di corse ai prati de le Capannelle. Interverranno il Re e il Conte di Torino e forse anche la Regina.

IL "FALSTAFF, A ROMA ROMA, 16, ore 11.28 a.

Iersera al Gostanzi, presenti i Sovrani, la duchessa di Genova e molti principi, non-chè un pubblico nunieroso ed elettissimo, il Falstaff ottenne un altro successo, che nuò ritenersi anche maggi re di quello di Milano, specialmente al secondo atto e nel-l'ultima parte del terzo per la mirabile scena della rezina delle fate, la quale fu bissata e giudicata la cosa migliore dell'opera. L'illustre Verdi, ostinandosi di non voler interrompere lo spettacolo durante, di atti

interrompere lo spettacolo durante gli atti, si presentò solo negli intermezzi ed alla

Ebbe venti chiamate, tutte improntate al più grande entusiasmo. Il pubblico accla-mava sorgendo in piedi, gridando, plauden-do, agitando fazzoletti.

I Sovrani applaudirono sempre calorosa-

mente anche dopo la fine dell'opera.
Dopo il secondo atto Verdi salì ad ossequiare il Re che si alzò per incontrarlo e
gli presentò il Principe di Napoli e il
Conte di Torino.

L'illustre Verdi passò quindi ad ossequiare la Regina nel suo palco. Quando il pubblico vide il maestro nel palco, applaud vivamente; il Re pregò Verdi di affacciarsi; fu un momento entusiastico, indimenticabile.

Durante lo spettacolo gli furono offerte alcune corone e gli si presentò la perga-mena municipale con cui gli si conferisce la cittadinanza romana.

Dopo lo spettacolo una folla immen a acclamò i Sovrani che uscivano dal teatro ed accompagnò Verdi fino all'albergo, ob-bligandolo a presentarsi cinque volte.

La-dimostrazione fu entusiastica, impo-nente, indimenticabile.

Stamane dovunque a Roma se ne parla.

Per la seconda del Falstaff da qualche giorno ormai tutti i posti sono impegnati.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA
17 Aprile 1893

A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 59 s. 27
Tempo medio di Roma ore 12 m. 1 s. 54
Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

15 Aprile	Ore 9 ant.	3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0 - mil.	768 2 +10.3	$765.9 \\ +14.3$	765.8
Termometro centigr. Tensione del vap. acq.	3.6	3.6	4.4
Umidità relativa	38	29	51
Direzione del vento. Velocità chil. orar. del	SSW	WNW	S
vento	17	10	16
Stato del cielo	314 cop	sereno	sereno

Dalle 9 ant. del 15 alle 9 ant. del 16 Temperatura massima =+15.4 minima =+4.3

F. BELTRAME Direttore F. SACCHETTO Proprietario Leone Angeli gerente resp.

FERRO PAGLIARI

ricostituente depurativo del sangue DEL PROF.

GIOVANNI PAGLIARI

premiato con undici medaglie quattro delle quali d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, le perdite bianche, la scrofola, le malattie consuntive e dello stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolareggiate relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero, raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia do manda al Deposito Generale PAGLIARI & C. FIRENZE, auche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Troyasi in tutto le Farmacie

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1 la bolliglia con istruzione.

Associazione Padovana

PER Padova 8 Aprile 1893. GLI OSPIZI MARINI

Signori Pagliari & C.

FIRENZE La scrivente si pregia partecipare alla S. V. che, nel corso dell'anno 1892, esperimentò il Ferro Pagliari in 20 fanciulli, e constatò la perfetta tolieranza del preparato, e gli esiti motto soddisfacenti.

totto soddisfacenti.

Con tutta osservanza

Il Presidente
(firm.) Napoleone D'Ancona
Il Segretario
(firm.) Dott. Zaramella

Crema Dentifricia



Imparegiabile PER LA

nitidezza DEIDENTI E L'IGIENE DELLA BOCCA

LIRE I.

Dite, gentili donne, bramate Essere belle quando parlate D'una bellezza che tutti alletta — Il KALODONTO n'è la ricetta. =

Unico DEPOSITO per PADOVA e Provincia della sendila all'ingrosso e dellaglio presso la DROGHERIA.

DALLA BARATTA
via ex Portici Alti, crociera del Gallo

Le recenti Vincite di Lire 200.000 eguite dal signor FRANCESCO DI RIENZO canno (Albuzzi) colla LOTTERIA DI PALERMO

31 dicembre 1899 di Lire 100.000

conseguite dalla « Società d'Amici » di S. Giacomo delle Segnate (Mantova) pure al 31 dicembre 1892

Lotteria Italo-Americana dovrebbero stimolare tutti coloro che agognano una onesta ricchezza, a far acquisto di qualche biglietto della

GRANDE LOTTERIA ITALO-AMERICANA

Prossima Estrazione irrevocabile

30 aprile corr. ed i cui numeri costano

UNA SOLA LIRA CADAUNO si trovano in vendita presso la

BANCA F.LLI CASARETO DI F.CO

Via Cavito Fettice, IO

GENOVA
c presso i principali Banchieri c Cambio-Valute

I biglietti concorrono a tutti i premi da Lire 200.000 - 100.000 - 10.000 - 5.000 1.000 e minori

da sorteggiarsi nelle Estrazioni che avranno luogo il 30 aprile - 31 agosto - 31 dicembre del cor-

Un biglietto può vincere più premi per oltre ₩ 500.000 LIRE €3 La vendita dei biglietti

D'AFFITTARSI PEL 7 APRILE P. V.

In via S. Giovanni delle Nari
Appartamento in II: piano al civico N. 907.
Bottega e locale d'abitazione al civico N. 907.
Bottega, 4 magazzini e cantina al civ. N. 911
In piazza Unità d'Itatia
Negozio ad uso offelleria con due forni e locali d'abitazione al N. 200
In viaSan Leonardo
Casino con corte al N 4741.
In Corte dei Servi
Casino al N. 1770.
In via delle Piazze
Casa a due piani al n. 406.
Per le trattative rivoigersi allo studio del signor G. Luzzatto-Dina, viardoi Servi, dalle occi
9 alle 12 ant. e dalle 2 alle 5 pom.

STABILIMENTO BAGN! A DOCCIA PIAZZA DUOMO

Ricostituito completamente a nuovo, secon-do le più scrupolose esigenze mediche. Locali separati per signore; massaggio, rea-zione a mezzo di speciali attrezzi di ginua-

Aperto tutti i giorni dalle 6 ant. alle 6 pom.

Prezzi: Una Doccia L. 0.75
Un bagno caldo L. 1.00
Abbuonamento per 15 doccie L. 8.50
primestrale ed annuo - vantaggiosissimo.

VERU ESTRATTO LIEBIG

Allorquando in aperta campagna pure il fuoco e l'acqua vi manca, un po'di questo estratto steso sul pane rende ottimi servigi come corroborante.

Genuino soltanto se cia soun vaso porta la firma in inchiostro

azzurro.

Nella nostra Tipografia fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con ka massima diligenza qualunque lavoro, in breve tempo ed a prezzi di tutta convenienza.

Orari Ferroviari

13 Febbraio 1893

Rete Adriatica

Pa	dova-	enezia	Venezia-Padova		
diretto	3,47 a.		omn. 4,15 a. 5,28 a.		
*	4,28 »	5,15 »	* 6,10 * 7,29 *		
misto	6,25 »	8, 2 *	diretto 9,- » 9,44 »		
Omn.	7,59 »	9,15 »	accel. 10, 5 » 11, 6 »		
*	9.44 »	11, »	omn. 12, 5 » 1,18 p.		
diretto		1,50 p.	diretto 2,25 p. 3, 4 »		
accel.	1.21 »	2,30 »	» 4,—» 4,37 »		
misto	3.35 »	5,10 »	misto 4.15 » 5,35 »		
diretto	5.49 »	6,35 >	» 6,15 » 7,41 »		
omn.	8.01 »	9.15 »	diretto 10,35 » 11,21 »		
accel.	9,23 »	10,15 »	accel. 11,15 » 12, 7 »		

Padova-Verona-	Milano	Milano-Verona-Padova			
omn. 7.39 a. 10.20 a dir. 9,48 » 11.16 » omn. 1,33 p. 4,20 p diret 4,41 » 6, 9 » omn. 7,50 » 10,50 » acc. 12,12 a 1,47 g	2,35 » 11. 5 » 9,35 » f. Ver.	misto omn. dir. omn.	da Ver. 9,45 a 12,50p	6,40 » 3, 6 p. 4,= » 5,10 a.	10,50 a. 7,50 p.

	The second secon		
Padova-Bologna	Bologna-Padova		
omn. 5,38 a. 10,20 a. misto 7,55 » 9,50 f. Rov. 2,55 p. diretto 3, 7 p. 5,50 » 7,56 » 11,— » 7,56 » 1,50 » 1,50 »	diretto 2,10 a. 4,24 a. omn. 5,5 9,33 da Rov. 5,15 7,24 misto 9,= 3,6 p. diretto 10,35 1,7 omn. 3,45 p. 6,40 f. Rov misto 4,40 7,23 daRov accel. 6,25 9,21		

Mestre-Udine	Udine-Mestre			
liretto 5,15 a. 7,35 mn. 5,43 » 10, 5 » nisto 7,59 » 8,50 f. Trev.	misto 1,50 a. 6,21 a. omn. 4,40 » 8,36 »			
mn 11, 5 » 3,14 p.	diretto 11,15 » 1,50 p.			
misto 5,12 » 6, 5 f. Trev. 6,30 » 11)30 »	omn. 5,40 » 10, 5 » da Trev. 7,35 » 8,33 » diretto 8, 8 » 10,33 »			

Monselice-Legnago	Legnago-Monselice			
omn. 7,— a. 8,10 a.f.Leg. omn. 3,50 . 5,25p. yan. 7,25 8,40 »	misto 7,20 a. 8,35 a. omn. 10,10 » 11,40 » omn. 8,10 p. 9,20 p.			
Belluno-Mentebelluna	Montebelluna-Belluno			
Omn. 4.50 a. 6.50 a. 11350 1.20 p. 3.49 p. 0 mr. 6.15 p. 8.18 p.	omn. 6.50 a. 8.55 p. omn. 1. 6 p. 4 a. omn. 8.18 p. 10.22 p.			

SIONE SCOTT

FEGATO DI MERLUZZO CON GLICKBINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace

dell'olio di fegato sem-

plice senza nessuno dei

SAPORE GRADEVOLE

FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua

decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio

Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott. Celsi solamento la genuina Amulaione Scott proparata dal Chimiel Scott & Bown-SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

suoi inconvenienti.

Società Veneta

Padova-Venezia	Venezia-Padova			
misto 6,30 a. 9,—a. *** 10, 6 *** 12,36 p. *** 1,30 p. 4,—** *** 13,24 *** 4,15 ** *** 5,30 *** 8,— **	misto 6,22 a. 8,52 a. 9,20 » 11,50 » 12,46 p. 3,16 p. (2) 4,20 » 5,11 » 4,44 » 7,14 »			

(1) Fino a Dole (Festive)

Padova-Bassano	Bassano-Padova			
omp. 5,35 a. 7,26 a. misto 8,51 » 10,45 » 1,38 p. omn. 6.40 » 8,32 p.	omn. 6, 5 a. 7,50 a. misto 9,19 » 11, 5 » * 2,19 p. 4,10 p. omn. 7,13 » 9, 4 »			

Padova Bagnol	Bagnoli-Padova			
msto- 9,10 a. 10,48 a. * 1,30 p. 3, 8 p. * 5,30 * 7, 8 *	misto 7,— a. 8,38 a. 12,48p. 3,32 p. 5,10 »			
Treviso-Vicenza	Vicenza-Treviso			
misto 5,39 a. 7,46 a.	onm. 5,50 a. 7,53 a.			

Vittorio-Conegliano	Conegliano-Vittori
omn. 6,22 a. 6,48 a. misto 8,45 » 9,13 » omn. 12,=m. 12,26 p. misto 2,45 p. 3,13 » 7,25 » 7,53 »	omn. 7,50 a. 8,18 a. misto 11, x 11,32 x x 1, 5 p. 1,37 p. omn. 3,55 x 4,28 x 8,45 x 9,13 x

Padova-Piove			Piove-Padova		
misto	7,10 a.	8,12 a.	misto	8,33 a.	9,35 a.
>>	12,10 »	1,12 p.	*	1,33 p. 6, 3 »	2,35 p.
>	4,40 p.	5,42 »	l »	6, 3 »	7, 5 >
*				ian ef	

Padova-Montebelluna	Montebelluna-Padova		
omn. 5,— a. 6,34 a. 12,50 p. 7,56 »	misto 7, 7 a. 8,43 a. omn. 4, 4 p. 5,37 p. misto 8.33 » 10.10 »		

FERNET-BRANCA

Psicol

S

<u>6</u> 0 Logica

La Società Ornitologica di Amrisweil (Svizzera)

desidera di comperare circa

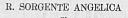
500 GALLINE

di quest' anno.

Dirigere offerte con l'indicazione dei prezzi più ristretti att' Aktuar I. Wartenweiler.

LIRE TRE

VOLETE DIGERIR BENE!!





ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA

dichiarata

LA REGINA DELLE ACQUE

Attestati dei più celebri medici, fru quali i senatori Mantegazza, Molescott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio, Schivardi, G. S. Vinai D'Adda, Loreta, Benedikt, commendatore Cantani, ecc. ecc.

CONCESSIONARIO Milano - FELICE BISLERI - Milano

F. ZAMBALDI

ESERCIZI DI SINTASSI LATINA

FIOR DI MAZZO di NOZZE

attestati di riconoo sempre più la metitlenere un consulto
'AMICO da qualsiasi
incipali sintomi della
etta più efficace per
etta più efficace per
unirvi, sia per ragila
er l'estero lire 5,25.
S. Felice numero 14,

Per imbellire la Carnagione.



E

FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

Via Brolettó, 35 Fornitori di S M. il Re d'Italia

t» I soli che ne posseggono il vero e genuino processo 🖘

Medaglie d'ore e gran diploma alle Esposizioni di Vienna 1878, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885 e molte altre ricompense.

ULTIME RICOMPENSE OTTENUTE

Gran diploma d'onore all' Esposizione di Londra 1888 e Palerna 1892

Medaglia d'oro all' Esposizione di Barcellona 1888 e Palerna 1892

Medaglia d'oro all' Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Medaglia d'oro all'Esposizione di Halo-Americana, Genova 1892

Medaglia d'oro dal Ministero d'Agricoltura e Commercio

MASSIME ONORIFICENZE

Facilità la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi cectia in modo meraviglioso l'appetito.

E' raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi, ed è sorprendente contre quel malessere prodette o spleza, patema d'animo, nonchè il mal di stomazo e di capo causato da cattiva digestione o debolezza.

Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET - BRANCA ad altri amari soliti a ndersi in casi di simili incomodi.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz col vino e col caffè.

Viaggiatori pel Veneto sigg. Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze

nde L. 4 - piccola L. 2.
UMEREVOLI CONTRAFFAZIONI Prezzo bottig GUARDARSI DALL

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C

L'EGUAGLIANZA Società Nazionale Mutua a Quota annua fissa

CONTRO I DANNI DELLA

GRANDINE
FONDATA NELL'ANNO 1875
Autorizzata con Decreto 22 Gennaio 1883 dal R. Tribunale di Milat

Direzione Generale e Sede Sociale MILANO — Via S. Maria Fulcorina N. 12 — MILANO

Rappresentanze in ogni Capoluogo di Provincia del Regno L. 86,559,605. =

Danni pagati anticipatamente . » 2,211,320.37 Fondo di riserva per contanti MEZZO MILIONE di Lire Portafoglio degli affari in corso UN MILIONE di Lire cir

Dalla sua fondazione in poi la Società EGUAGLIANZA pagò semi danni integralmente ed in via anticipata, rimanenaole ane in solo utili, un' importante riserva, della quale il solo contante si a L. 350.000 circa, con un pertafeglio d'affari in corso di circa L. 700 La Società EGUAGLIANZA a prezzi modici assicura tutti i pre ricavabili dai fondi, compresa l'uva, ed usa la massima correntezza liquidazioni, accordando all'Assicurato di farsi rappresentare da un Perita.

Accorda agli Assicurati di chiedere il pagamento anticipate qualunque somma liquidata testo finito il rischio del prodotto col e di chiedere acconti testo effettuata la rilevazione di un danno, a dalle condizioni di Polizza.

dalle condizioni di Polizza.

Per tutti questi vantaggi, ed altri benefici, fra i quali quello della re tuzione di una parte del Premio agli Assicurati quinquennali per d dendo in proporzione degli avanzi effettuati dalla Società, per la mass prontezza nella rilevazione dei danni, corrisponde perfettamente agli teressi degli Agricoltori.

La Società EGUAGLIANZA possiede numerosi Certificati di soddi zione dei propri Assicurati che attestano i vantaggi che risentirone sicurando i prodotti dei loro fondi alla medesima.

Dirigersi per le assicurazioni in PADOVA, Piazza Pedrocchi N.

dai signori Fratelli Ratti

Rappresentant: dell' EGUAGLIANZA

ERIDANO

Società d'Assicurazionimulue a quola fissa contre i donni dell'INCENDIO, GRANDINE e MORTALITÀ del BESTIAME autoriz: ala dal R. Gov rno, basandosi sullo splenitido esto olte nule lo scorso annocoel aver pagato, in via di anticipazione tutti i suoi numerosi sinistri al 100 % — intende quest'anno datlargare maggiormenet la sfera della sua Azienda; motivo per cui, col presente Avviso, fa ricerca in codesta Città d'un intelligente Rappresentante, al quaie verrà corrisposto una laula provincione e stipendio mensile, purchè disponga di piccola cauzione a garanzia del suo operaio.

Rivolgersi alla sede della Sccietà in Cremona.

Il Direttore Generale G. ROZZI



LONIGO

Pillole Antimalariche

Questo prezioso farmaco, esperimenta anche dal comm. prof. DE GIOVAN di Padova, è di sorprendente efficat nell'Anemia, nella Tubercolosi, nel l'echitismo, nella Sorofola, nel a Dispesionella Gastrite, nelle Febbri di mal ria, nella Spermatorrea, nell'Imptenza, nelle Malattie della pette, nel Esaurimenti nervosi, nell'Inappete za, nella Debolezza generale, nei l'ambini, in cui è necessario ricos cuire il gracile organismo, ecc.

Istruzioni sul metodo di cura corredo da autorevoti attesfazioni mediche spediscono gratis a richiesta.

3.50 — Bettiglia piccola L. 2.—

Pillole Antimalariche
Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50 — Bottiglia piccola L. 2.—
Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomel proprietari e la Marca depositata.

Altestato di tode all'Esposizione Medico-Igienica Internaz. Mitano 18

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa
Altre specialità proprie della Farmacia Pemelo: Pillole Antimalarie
— Pillole antibronchiati.

Deposito e rappresentanza in Padova

presso la Ditta LUIGI CORNELIO CO

Abbonamento

Foglio Ufficiale

LIRE 15 ANNUE

IL COMUNE,, Giornale di Padova – Abbonamento annuo L. 16

Padova 1893 — Premiata Tipografia Sacchetto